



Sig. Presidente, Sigg. Consiglieri la IV Commissione,

Sono Luigi Luchetta, Presidente dell'Associazione AIOC-FISSN che rappresenta **unicamente** strutture contrualizzate con il SSN/R e FISSN per l'erogazione di prestazioni odontostomatologiche di cui odontoiatriche, chirurgia orale e ortodonzia.

Ritorno oggi in IV Commissione per discutere la bozza del PSSR 2023/2025, purtroppo in esito ad una sommaria lettura del piano in parola mi si consenta di esprimere il nostro disappunto in ordine alla mancata considerazione delle attività erogate in regime ambulatoriale/poliambulatoriale segnatamente l'odontoiatria e l'odontoiatria specialistica (chirurgia orale ortodonzia).

La mancata valutazione in un PSSR delle conseguenze di un cavo orale malato o una cattiva masticazione sono alla base di diverse patologie con conseguenze che condizionano la vita di un soggetto.

In tal senso la correlazione tra patologie sistemiche e patologie del cavo orale, come ormai scientificamente documentato influenzano fortemente le malattie sistemiche. La malattia parodontale, la più estesa patologia mondiale con oltre 800mila soggetti affetti, influenza fortemente le seguenti patologie sistemiche:malattie cardio-vascolari, diabete, parto prematuro, artrite reumatoide,. Malattie respiratore, cancro.

Un insufficienza masticatoria è correlata molto spesso a patologie gastro-intestinali oltre a cardiopatie e diabete; le disfunzioni dell'articolazione temporo-mandibolari causano quasi sempre dolore a rachide cervicale e posturali. Il cancro della bocca ha una frequenza di 7 casi su 100mila abitanti annui di cui 8 negli uomini e 5 nelle donne. È la terza causa di morte di tumore per gli uomini. La sopravvivenza se non preso in tempo (tumore non invasivo) è del 20%, nella mucosa orale l'invasività è frequentissima a causa dei traumi naturali dovuti alla masticazioni o a portatori di protesi.



## SITUAZIONE L.E.A. ODONTOIATRICI NELLA REGIONE MARCHE:

In merito agli strumenti normativi che la Regione Marche si è dotata sono la DGR 315/2018 e piano sanitario 2020/2022 punto 4.4 “rafforzamento dell’equità del sistema”. Dobbiamo constatare che ad oggi , per ben non identificati interessi, non ci sono stati sostanziali sviluppi.

Giova evidenziare che in base alle normative di legge gli aventi diritto ai L.E.A. in odontostomatologia, nelle Marche secondo le statistiche ISTAT, considerate le fasce coperte dalla delibera n. 315/2018, sono i seguenti:

- |                                    |                         |         |
|------------------------------------|-------------------------|---------|
| - Aventi diritto under 14          | 3.19% della popolazione | 193.473 |
| - Aventi diritto quali disoccupati | 3.08% della popolazione | 193.270 |
| - Aventi diritto per patologia     | 7.00% della popolazione | 104.179 |

(DFR 315/2018 tab.1)

- |                                     |                          |         |
|-------------------------------------|--------------------------|---------|
| - Aventi diritto per invalidità 2/3 | 5.00% della popolazione  | 75.211  |
| - Aventi diritto per reddito        | 20.00% della popolazione | 297.765 |

(DFR 315/2018 tab.2)

TOTALE		813.917
--------	--	---------

Considerato che il 30% assommano più condizioni pari a 244.175 gli aventi diritto L.E.A in odontostomatologia sono circa 569.742.

Sulla base dei dati dell’ultimo studio fatto (2004), su tale problematica, dalla Regione Marche ad opera della Dott.ssa Rita Paolini, si evidenzia che il budget complessivo che la Regione dedica a tali patologie è di 11milioni di cui 600mila elargiti a strutture esterne con accordi contrattuali e 10milioni400mila a copertura di spese dirette del S.S.N.

Dallo stesso studio si evidenzia che le prestazioni annue erogate direttamente dal S.S.R. sono pari a 72.340 per un totale 24.113 pazienti. le prestazioni erogate dalle strutture private con accordi



contrattuali sono 25.560 per un totale di 5.112 pazienti su una richiesta di circa il doppio non potuta assistere per insufficienza di budget. Su 569.742 pazienti aventi diritto ai L.E.A. nella regione Marche vengono assistiti soltanto 29.225 pazienti.

Viene inoltre sottolineato che il costo complessivo per l'odontoiatria è sicuramente rimasto costante per quanto riguarda le strutture private con in essere accordi contrattuali ma non si ha contezza dei costi per le prestazioni che potrebbero, nel frattempo, essere aumentati.

Una considerazione va sicuramente rilevata è che il costo a prestazione che sostiene la regione per tali patologie, se si considera 10milioni 400mila spese direttamente dalla regione , il costo a prestazione è €138,24 **esclusi** i costi del personale infermieristico, assistenti alla poltrona, assicurazioni, utenze, etc.. che incide per circa un 35% mentre il costo delle **stesse** prestazioni erogate da strutture private è di € 23,47 onnicomprensivo di tutti i costi gestionali.

Conclusivamente, fermo restando, che il global budget complessivo per l'attività odontostomatologica **è di circa 11 milioni**, considerata l'impossibilità della regione in questo periodo di aumentare le spese si potrebbe sicuramente aumentare il numero dei pazienti assistiti limitando l'assistenza diretta alle patologie di secondo livello e allargando la base operativa delle strutture esterne con rapporti contrattualizzati.

Grazie per la Vostra attenzione.

Luigi Luchetta